

Possibilità e difficoltà delle trattative in corso

La "Pravda", analizza le prospettive della conferenza di Ginevra sul disarmo

Aspetti nuovi: la presenza dei neutrali e la raccomandazione dell'ONU; aspetti negativi: la posizione francese e il ricatto atomico degli Stati Uniti

(Dalla nostra redazione) MOSCA, 14. — « Finora il problema del disarmo non è andato oltre la chiarificazione delle rispettive posizioni. Ora è venuto il momento di superare le divergenze di tracciare la via verso l'accordo. A questo fine l'URSS e gli altri paesi socialisti sono presenti a Ginevra con piani e proposte concrete e, nello stesso tempo, sono pronti a prendere in esame qualsiasi proposta atta ad assicurare l'avvio della soluzione del problema del disarmo universale e completo: così la Pravda di questa mattina saluta l'apertura dei lavori della conferenza ginevrina, sottolineandone gli aspetti nuovi e più avanzati rispetto alle precedenti conferenze sul disarmo.

in sé una potenza sufficiente e mezzi tali da permettergli di realizzare con successo tutti i suoi compiti. Meglio dunque che l'Occidente si convinca della necessità del disarmo. »

Conferenza stampa del Presidente USA

Nuove condizioni di Kennedy per partecipare al « vertice »

Invitato a Rusk un messaggio di direttive per la conferenza ginevrina - Annunciate nuove misure contro Cuba

WASHINGTON, 14. — La conferenza stampa del presidente Kennedy è rimasta in parte delusa. Infatti, il presidente americano si è limitato a ribadire le sue note posizioni per quanto concerne il disarmo e la cessazione delle esplosioni atomiche senza formulare proposte nuove. Egli ha insistito sui controlli del preparativo delle esplosioni nucleari, anche se l'obiettivo più importante, la raggiungere — ha precisato Kennedy — è quello di stabilire un sistema di rilevazione a distanza di ogni prova nucleare.

in campo del disarmo, Kennedy ha pure elencato le condizioni alle quali egli sarebbe disposto a partecipare ad un eventuale vertice: 1) un accordo raggiunto al tavolo di negoziato; 2) in caso di grave situazione internazionale, con il pericolo di un conflitto; 3) qualora un incontro al vertice fosse giustificato dall'interesse nazionale degli Stati Uniti. Quest'ultima condizione è nuova e la sua formulazione è generica: appare destinata a bloccare ogni eventuale iniziativa di Macmillan per un nuovo incontro alla sommità.

Cauto Macmillan sugli incontri di Ginevra

LONDRA, 14. — Il primo ministro britannico Macmillan, parlando oggi a Londra ad un pranzo della stampa parlamentare, ha detto che è troppo presto per prevedere i risultati dell'incontro dei ministri degli Esteri americano e britannico a Ginevra.

La delegazione italiana a Ginevra

Ginevra, 14. — La delegazione italiana è composta dal ministro degli Esteri, dall'onorevole Segni, dall'onorevole Carlo Russo, dal ministro indiano Krishna Menon e M. J. Desai.



Ginevra. La delegazione italiana e quella indiana al tavolo della Conferenza; da sinistra: l'on. Segni, l'on. Carlo Russo, il ministro indiano Krishna Menon e M. J. Desai.

La Svezia favorevole a zone denuclearizzate

STOCOLMA, 14. — Il ministro svedese degli Esteri, Olof Palme, aprendo il dibattito di politica generale alla Camera ha sottolineato l'importanza dell'attuale conferenza ginevrina sul disarmo e la necessità di una nuova conferenza.

Nelle acque sovietiche Scienziati e orsi polari alla deriva nell'Artico

NEW YORK, 14. — Un'isola galleggiante su cui è accampata una spedizione scientifica americana è penetrata nelle acque territoriali sovietiche dell'Artico. Mancava per una reazione sovietica a questa « invasione ».

Si tratta dell'Alfa Romeo 2600 e della Bianchina 4 posti

Due novità italiane presentate al salone dell'auto di Ginevra

GINEVRA, 14. — Domani mattina sarà aperto a Ginevra il 32° Salone dell'automobile, la grande manifestazione internazionale che trasforma Ginevra in una vera Babele. Quest'anno poi, la coincidenza con la celebrazione del 25° anniversario dei colloqui dei ministri degli Esteri, hanno ancor più alterato l'aspetto tranquillo della cittadina.

Conferenza stampa del Presidente USA

Washington, 14. — La conferenza stampa del presidente Kennedy è rimasta in parte delusa. Infatti, il presidente americano si è limitato a ribadire le sue note posizioni per quanto concerne il disarmo e la cessazione delle esplosioni atomiche senza formulare proposte nuove.

Washington, 14. — La conferenza stampa del presidente Kennedy è rimasta in parte delusa. Infatti, il presidente americano si è limitato a ribadire le sue note posizioni per quanto concerne il disarmo e la cessazione delle esplosioni atomiche senza formulare proposte nuove.

Washington, 14. — La conferenza stampa del presidente Kennedy è rimasta in parte delusa. Infatti, il presidente americano si è limitato a ribadire le sue note posizioni per quanto concerne il disarmo e la cessazione delle esplosioni atomiche senza formulare proposte nuove.

Washington, 14. — La conferenza stampa del presidente Kennedy è rimasta in parte delusa. Infatti, il presidente americano si è limitato a ribadire le sue note posizioni per quanto concerne il disarmo e la cessazione delle esplosioni atomiche senza formulare proposte nuove.

Washington, 14. — La conferenza stampa del presidente Kennedy è rimasta in parte delusa. Infatti, il presidente americano si è limitato a ribadire le sue note posizioni per quanto concerne il disarmo e la cessazione delle esplosioni atomiche senza formulare proposte nuove.

Washington, 14. — La conferenza stampa del presidente Kennedy è rimasta in parte delusa. Infatti, il presidente americano si è limitato a ribadire le sue note posizioni per quanto concerne il disarmo e la cessazione delle esplosioni atomiche senza formulare proposte nuove.

Washington, 14. — La conferenza stampa del presidente Kennedy è rimasta in parte delusa. Infatti, il presidente americano si è limitato a ribadire le sue note posizioni per quanto concerne il disarmo e la cessazione delle esplosioni atomiche senza formulare proposte nuove.

Washington, 14. — La conferenza stampa del presidente Kennedy è rimasta in parte delusa. Infatti, il presidente americano si è limitato a ribadire le sue note posizioni per quanto concerne il disarmo e la cessazione delle esplosioni atomiche senza formulare proposte nuove.

Nonostante sia stato esaminato con un microscopio elettronico

Gli scienziati non sanno di cosa è fatto il « mostro »

La « carne » del mostro è costituita per i nove decimi da una specie di proteina gelatinosa - Puzza di grasso di balena - Oggi una spedizione scientifica parte dall'Australia

(Nostro servizio particolare) SIDNEY, 14. — Il microscopio elettronico si è pronunciato sulla carne del mostro scoperto sulle spiagge della Tasmania, un'isola dell'Australia: un affare di sei metri di lunghezza, circolare, senza ossa, con una corazzatura di pelle di trenta centimetri di spessore, senza apparente testa, dotato di una « carne » problematica, appartenente a « nessuna » specie biologica nota.

esaminato un campione della « carne » del « mostro » negli ultimi due giorni, e non sono riusciti a identificarla. Hanno usato un microscopio elettronico capace di ingrandire l'immagine centomila volte. Un esperto, A. R. Haly, ha detto che le analisi eseguite su questa sostanza hanno dimostrato che essa è composta per il novanta per cento di collagene; una materia che « tiene insieme » la carne. Il collagene si trova nell'uomo, negli animali marini e negli animali terrestri. Haly ha dichiarato anche che secondo questa ipotesi il campione di « carne » apparso in un'isola di una eruzione a pelle molto spessa, e lo spessore della pelle è tipico della balena o dell'elefante, ha detto lo scienziato.

Il microscopio elettronico di Sidney ha detto: « Il novanta per cento della materia del « mostro » non è carne, ma collagene: cioè una proteina gelatinosa comune nei vertebrati (notare che la creatura della Tasmania non ha ossa, a quanto sembra, mentre « vertebrato » indica un animale a struttura ossea). Questo tipo di proteina è normalmente il principale costituente delle fibre di tessuto connettivo e della sostanza organica della ossa. Come mai la « creatura »

Secondo notizie dalla Tasmania, è cosa estremamente difficile, se non impossibile, rimuovere tutta la carcassa a causa della sua grande mole, dell'inaccessibilità dell'isola e di altri fattori. Coloro che l'hanno vista affermano che essa emerge dalle sabbie soltanto per una decina di centimetri. Dicono anche che sembra come composta di gomma e coperta di una peluria lanuginosa. Scienziati di Sidney hanno

Quasi contemporaneamente in USA, Svizzera e Francia

Scoperto l'«anti-x minus» particella dell'antimateria

Nuova conferma della teoria fondamentale della meccanica dei « quanta » secondo la quale per ogni particella dell'Universo « reale » ci dev'essere un'«anti-particella»

(Nostro servizio particolare) NEW YORK, 14. — L'antiuniverso si conferma. È stata annunciata una importante scoperta nel mondo atomico: una scoperta che potrà condurre a un'origine nuova della materia e dell'energia. Scienziati del laboratorio Brookhaven, dell'Università di Ginevra, e dei laboratori francesi di Saclay e Parigi, hanno annunciato la scoperta di un altro « matrone » della « anti-materia », la particella denominata « anti-x minus ».

L'illustre G. Whitley del Museo australiano ha detto che l'odore e la consistenza del campione gli ricordavano le caratteristiche del grasso di balena.

Discorso di Castro agli studenti Sarà fondata a Cuba la «Gioventù comunista» Il « premier » ribadisce che il razionamento dei viveri è stato imposto dal blocco economico degli Stati Uniti

Il ministro degli Esteri vietnamita: « Il disarmo è una urgente necessità »

Incontro anti-OAS di partigiani italiani e francesi

Da astronauti ad albergatori Motel "spaziale" di Glenn e compagni

ASTA - VIA LATINA 39 - SCUMBERGO LOCALI ultimi giorni di vendita. Televisioni, Mobili antichi, moderni, Tappeti, Lampadari, eccetera.

Advertisement for various services including MARIO ALICATA, LUIGI PINTOR, DIREZIONE REDAZIONE, and AVVISI ECONOMICI.